



Comune di Foggia

**Copia di deliberazione di Consiglio Comunale n. 196 del 08.09.2014.**

**Oggetto:** Regolamento istitutivo Imposta Unica Comunale (IUC).

L'anno 2014 il giorno 08 del mese di Settembre nel Palazzo di Città, nella consueta sala delle adunanze, previo invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di urgenza alle ore 9,45.

Presiede il Presidente Avv. Luigi Miranda.

Partecipa il Segretario Generale, dott. Maurizio Guadagno.

All'appello nominale di inizio seduta, così come si evince dal seguente prospetto, sono presenti n. 21 Consiglieri. Assenti n.12.

1	<b>Buonarota</b> Luigi	No	29	<b>Splendido</b> Joseph	Si
2	<b>Cassitti</b> Saverio	Si	30	<b>Ursitti</b> Raimondo	No
3	<b>Cataneo</b> Pasquale	Si	31	<b>Ventura</b> Lucio	No
4	<b>Clemente</b> Sergio	No	32	<b>Verile</b> Domenico	Si
5	<b>Cusmai</b> Rosario	No	33	<b>Vigiano</b> Antonio	Si
6	<b>De Martino</b> Matteo	No			
7	<b>De Martino</b> Salvatore	Si			
8	<b>De Pellegrino</b> Alfonso	Si			
9	<b>De Rosa</b> Giovanni	No			
10	<b>Di Gioia</b> Leonardo	No			
11	<b>Di Pasqua</b> Consalvo	Si			
12	<b>Fiore</b> Alfonso	Si	<b>Partecipano i sigg.ri Assessori:</b>		
13	<b>Fusco</b> Luigi	Si			
14	<b>Grilli</b> Gabriella	Si	1	<b>Calabrese</b> Carla	Si
15	<b>Iaccarino</b> Leonardo	Si	2	<b>Cangelli</b> Sergio	Si
16	<b>Landella</b> Franco	Si	3	<b>De Filippis</b> Antonio Mauro	Si
17	<b>La Torre</b> F. Paolo	No	4	<b>D'Emilio</b> Francesco	Si
18	<b>Longo</b> Bruno	Si	5	<b>Giuliani</b> Anna Paola	Si
19	<b>Mainiero</b> Giuseppe	No	6	<b>Lombardi</b> Sergio	Si
20	<b>Marasco</b> Augusto	No	7	<b>Moffa</b> Eugenia	Si
21	<b>Mari</b> Ilaria	Si	8	<b>Morese</b> Francesco	Si
22	<b>Miranda</b> Luigi	Si	9	<b>Roberto</b> Erminia	Si
23	<b>Perdonò</b> Giovanni	Si	10		
24	<b>Pertosa</b> Giuseppe	Si	<b>Partecipano i sigg.ri Revisori dei Conti:</b>		
25	<b>Rignanese</b> Pasquale	Si			
26	<b>Rizzi</b> Vincenzo	Si	1	<b>Versienti</b> Massimo	No
27	<b>Russo</b> Pasquale	No	2	<b>Paparella</b> Francesco	No
28	<b>Sciagura</b> Marcello	Si	3	<b>Coppola</b> Gabriella	No

**Il testo degli interventi, non riportati integralmente nella presente deliberazione, sono materialmente pubblicati in forma audio-video sul sito istituzionale: [www.comune.foggia.it](http://www.comune.foggia.it) e conservati agli atti della Segreteria.**

Si da atto che, relativamente all'appello iniziale (presenti 21 Consiglieri) e a seguito delle entrate e uscite verificatesi nel corso della trattazione dei precedenti accapi, risultano **presenti 28 consiglieri**, i Sigg.ri: Buonarota, Cassitti, Cataneo, Cusmai, De Martino S., De Pellegrino, Di Pasqua, Fiore, Fusco, Grilli, Iaccarino, Landella, La Torre, Longo, Marasco, Mari, Mainiero, Miranda, Perdonò, Pertosa, Rignanese, Rizzi, Sciagura, Splendido, Ursitti, Verile, Ventura e Vigiano.

Il Presidente, proseguendo i lavori, pone in trattazione il terzo argomento iscritto all'ordine del giorno ad oggetto:” *Regolamento istitutivo Imposta Unica Comunale (IUC)*”.

Interviene l'Ass.re Lombardi per relazionare sull'argomento (omissis).

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Cataneo il quale propone all'assise di accorpare la discussione del presente e del successivo accapo (Approvazione aliquote e detrazioni IMU e TASI per l'anno 2014) in quanto argomenti interconnessi, proposta che all'unanimità viene accolta.

Intervengono nella discussione i Consiglieri Rizzi, Iaccarino, Longo, Buonarota, Mari , De Pellegrino, De Martino Salvatore, Marasco, Mainiero, Buonarota e Marasco per fatto personale (omissis) .

Nel corso della discussione entra il Consigliere Di Gioia ed escono i Consiglieri Verile, Longo e Di Gioia ed il numero dei presenti **scende a 26.**

Intervengono ulteriormente i Consiglieri Cataneo, Viggiano, Sciagura (omissis).

Escono i Consiglieri La Torre e Cassitti ed il numero dei presenti **scende a 24.**

Prende la parola il Consigliere Cusmai il quale propone una sospensione della seduta per predisporre emendamenti sull'accapo (omissis).

Intervengono, altresì, i Consiglieri Ursitti e Buonarota in merito alla proposta di sospensione (omissis).

Il Presidente pone in votazione la proposta di sospensione che con voti **favorevoli 7** (Sciagura, Marasco, De Pellegrino, Buonarota, Iaccarino, Rizzi e Cusmai), **contrari 17** (Di Pasqua, Ursitti, Grilli, Rignanese, Pertosa, Mari, Fusco, Fiore, Perdonò, De Martino S., Splendido, Cataneo, Vigiano, Mainiero, Ventura, Miranda e Landella) espressi per alzata di mano dai 24 Consiglieri presenti e votanti, **viene respinta**.

Entrano i Consiglieri La Torre e Cassitti ed esce il Consigliere Marasco ed il numero dei presenti **sale a 25**.

Intervengono ulteriormente il Consigliere Ursitti, il dirigente dei Servizi finanziari, Dott. Dicesare, l'Ass.re Lombardi ed il Sindaco per la sua relazione conclusiva (omissis).

Gli interventi di cui sopra sono tutti riportati integralmente nel supporto informatico di registrazione della seduta che costituisce, anche se non materialmente allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso e tiene luogo del resoconto sino a quando non si provvederà alla loro trascrizione.

Il Presidente informa l'Assise che è stato presentato un emendamento a firma del Consigliere De Martino Salvatore ed altri, provvisto del parere favorevole del dirigente dei Servizio finanziari Dott. Dicesare.

Il Presidente da lettura dell'emendamento relativo alla reintroduzione dell'esclusione per il pagamento Tari giovani imprese.

Introduzione della forma di esclusione del pagamento della Tari per le giovani imprese come già previsto nel precedente regolamento Tarsu con previsione all'art. 25 che regola le esclusioni della seguente dicitura:

*“ Le piccole e medie imprese, nonché quelle artigianali che non derivino dalla cessazione/trasformazione/confluenza di preesistenti imprese, per un periodo di un anno dall'inizio dell'attività così come risultante dagli atti della Camera di Commercio”.*

Atteso che nessun Consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione l'emendamento così come innanzi descritto. Ed

## IL CONSIGLIO

Con **voti favorevoli 24** (Di Pasqua, Ursitti, Grilli, Rignanese, Pertosa, Mari, Fusco, Fiore, La Torre, Perdonò, De Martino S., Splendido, Cataneo, Vigiano, Mainiero, Ventura,

Miranda, Landella, Cassitti, Sciangura, Buonarota, Iaccarino, Rizzi e Cusmai) espressi per alzata di mano dai 24 Consiglieri votanti su 25 presenti, **Astenuto 1** (De Pellegrino), giusta proclamazione del Presidente;

#### DELIBERA

Di approvare l'emendamento, così come innanzi testualmente riportato, che all'art. 25 ultimo comma del regolamento posto in trattazione introduce una ulteriore ipotesi di esclusione del pagamento della Tari, aggiungendo il seguente disposto: “ *Le piccole e medie imprese, nonché quelle artigianali che non derivino dalla cessazione/trasformazione/confluenza di preesistenti imprese, per un periodo di un anno dall'inizio dell'attività così come risultante dagli atti della Camera di Commercio*”.

&&&&&&&&&&

Il Presidente, atteso che nessun Consigliere chiede di intervenire, pone in votazione l'accapo comprensivo dell'emendamento così come innanzi approvato e descritto. Ed

#### IL CONSIGLIO

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, istitutivo su tutto il territorio nazionale, a decorrere dal 1 gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC) composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui rifiuti (TARI);

**VISTO** l'art. 1, comma 703, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 il quale stabilisce che “l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU”;

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 1, comma 704, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1 gennaio 2014 è soppresso il prelievo relativo alla Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) regolato nel Comune di Foggia, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, dal Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.192 del 30 novembre 2013;

**CONSIDERATO** che l'art. 52 del D.Lgs n. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 1, comma 702, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, anche all'Imposta Unica Comunale (IUC);

**VISTO** che l'art. 1, comma 682, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) Per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) Per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e la previsione, per ciascuno di tali servizi, dell'indicazione dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**VISTO** l'art. 52, comma 1, del D.Lgs 446/97 che stabilisce: "le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.";

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate

degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

**CONSIDERATO** che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014, attualmente differito con Decreto del Ministro dell'Interno del 18 Luglio 2014, è stato prorogato al 30 settembre 2014;

**TENUTO CONTO** delle Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 128 del 21.12.2012 e n. 4 del 19.02.2013 aventi rispettivamente ad oggetto: “Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art.243 bis del TUEL, introdotto dall'art.3, lettera r), della legge n.231 del 07.12.2012 (G.U. n.286/2012) ed “Approvazione Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e domanda di accesso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'ente”;

**ESAMINATO** l'allegato schema di regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, predisposto dal competente Servizio comunale, costituito da n. 65 articoli ed un allegato, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**TENUTO CONTO** che il regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**RITENUTO** di approvare il suddetto regolamento;

**VISTO** che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Politiche Fiscali e dal Responsabile del Servizio Economico - Finanziario;

**RICHIESTO** ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziario;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** l'art. 52, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;

**CON VOTI favorevoli 18** (Di Pasqua, Ursitti, Grilli, Rignanese, Pertosa, Mari, Fusco, Fiore, La Torre, Perdonò, De Martino S., Splendido, Cataneo, Vigiano, Mainiero, Ventura, Miranda e Landella), **contrari 7** (Cassitti, Sciagura, Buonarota, Iaccarino, Rizzi, Cusmai e De Pellegrino) espressi per alzata di mano dai 25 Consiglieri presenti e votanti, giusta proclamazione del Presidente;

## **D E L I B E R A**

- 1) Di approvare il regolamento per la disciplina dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) così come emendato, composto di n. 65 articoli ed un allegato che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 1 gennaio 2014;

- 3) Di dare altresì atto che, per quanto non espressamente disciplinato dal regolamento, si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di imposta unica comunale;
- 4) Di determinare le tariffe del tributo TARI per l'anno 2014 con specifica e separata deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi successivamente l'approvazione del Piano Economico Finanziario predisposto dal Gestore del servizio;
- 5) Di determinare le aliquote dell'IMU e della TASI per l'anno 2014 con specifica e separata deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi successivamente l'approvazione del presente regolamento;
- 6) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, copia della presente deliberazione e copia del regolamento per la disciplina dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione per il corrente anno.

%%%%%%%%%

Su proposta del Presidente

#### IL CONSIGLIO

Con **voti unanimi e favorevoli 25** espressi per alzata di mano dai 25 Consiglieri presenti e votanti, giusta proclamazione del Presidente

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.